



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

1375

22/03/2024

Proposta di determinazione n. _____ del _____

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI 25/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. _____ del _____

I Direzione "Servizi Legali e del Personale"
Servizio "Gestione Giuridica del Personale"
Ufficio "Programmazione Acquisizione Personale"

OGGETTO: Autorizzazione ad assentarsi dal servizio per 3 giorni o 12 ore di permesso mensile ai sensi dell'art. 33, comma 6, della L.104/92 e ss.mm.ii., al lavoratore ASU matr. 6033, impegnato in attività socialmente utili, inserito nell'elenco di cui all'art. 30 della L.R. 5/2015.

IL FUNZIONARIO E.Q.

VISTA l'istanza del 08/03/2024, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 11399/24, con la quale il lavoratore ASU, la cui matricola è in oggetto indicata, impegnato in attività socialmente utili, inserito nell'elenco di cui all'art. 30 della L.R. 5/2015, in assegnazione diretta presso questo Ente, ha chiesto di poter usufruire di giorni 3 di permesso mensile, ai sensi dell'art. 33, comma 6, della legge 5.2.1992, n° 104 e successive modifiche, per se stesso, nella qualità di persona con handicap in situazione di gravità;

VISTO il Verbale medico del 29/01/2024 del Centro Medico Legale INPS di Messina - Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap - approvato ai sensi dell'art. 20 comma 1 della legge 3 Agosto 2019, n. 102, dal quale risulta che il lavoratore ASU con matricola in oggetto indicata è stato riconosciuto persona con handicap in situazione di gravità fino a gennaio 2025, data in cui il verbale prevede la revisione;

VISTO il comma 6, dell'art.33 della legge 104/92, modificato dall'art.19, comma 1, lettera c, della legge n.53/2000- Capo V, che recita: "La persona handicappata maggiorenne in situazione di gravità può usufruire alternativamente dei permessi di cui ai commi 2 e 3 omissis...";

VISTO l'art.33 del CCNL del 21.05.2018 relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018 che, al comma 1, prevede che i permessi di cui all'art.33, comma 3, della legge 104/92, sono utili ai fini delle ferie e possono essere utilizzati anche ad ore, nel limite massimo di 18 ore mensili e, ai commi 2 e 3, prevede che il dipendente

predisporre, di norma, una programmazione mensile dei giorni in cui intende assentarsi, da comunicare all'ufficio di appartenenza all'inizio di ogni mese. In caso di necessità ed urgenza, il lavoratore comunica l'assenza nelle 24 ore precedenti la fruizione del permesso e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il dipendente si avvale del permesso stesso;

VISTE le circolari n. 8/2008 e n. 13/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica;

VISTO il Decreto Legislativo n. 119 del 18/07/2011;

VISTO l'art.25, comma 6 bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella legge n.114 dell'11 agosto 2014, che testualmente dispone: “ Nelle more dell'effettuazione delle eventuali visite di revisione e del relativo iter di verifica, i minorati civili e le persone con handicap in possesso di verbali in cui sia prevista rivedibilità conservano tutti i diritti acquisiti in materia di benefici, prestazioni e agevolazioni di qualsiasi natura. La convocazione a visita, nei casi di verbali per i quali sia prevista la rivedibilità, è di competenza dell'INPS”;

VISTA la circolare INPS n.127 dell' 8/07/2016 che, in attuazione dell'art.25, comma 6 bis, del D.L. n.90/2014, precisa, nel caso di verbale medico con revisione, che i lavoratori titolari dei benefici della legge 104/92, art. 33 commi 3 e 6, possono continuare a fruire dei permessi della summenzionata legge, nel periodo compreso tra la data di scadenza del verbale rivedibile e il completamento dell'iter sanitario di revisione, senza dover presentare una nuova domanda di autorizzazione;

VISTA l'istruttoria dell'Ufficio “Programmazione Acquisizione Personale”;

CONSIDERATO, pertanto, che l'istanza dell'interessata può essere accolta;

VISTA la L.R. n° 48 dell'11 dicembre 1991 e la L.R. n° 30/2000 che disciplinano l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali in Sicilia;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000;

VISTO il D.Lgs. n.165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Messina;

VISTA la L.R. n° 8/2014;

VISTA la L.R. n° 26/2014;

VISTA la L.R. n° 15/2015;

VISTA la L.R. n°8/2016;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il Regolamento sui controlli interni;

VERIFICATA l'insussistenza di conflitti di interesse prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

PROPONE

PER QUANTO scritto in premessa, che qui deve intendersi integralmente riportato;

AUTORIZZARE il lavoratore ASU, con matricola in oggetto indicata, impegnato in attività socialmente utili, inserito nell'elenco di cui all'art. 30 della L.R. 5/2015, ad assentarsi dal servizio per 3 giorni di permesso mensile, fruibili anche in maniera continuativa, o ad ore, nel limite massimo di 12 mensili, ai sensi del 6° comma dell'art. 33 della legge 104/92 e ss.mm.ii., per se stesso nella qualità di persona con handicap in situazione di gravità fino a gennaio 2025, data in cui il verbale prevede la revisione;

DARE ATTO che i permessi frazionati ad ore verranno arrotondati all'ora superiore o inferiore, atteso che l'inserimento obbligatorio sul portale "PerlaPa" del Dipartimento della Funzione Pubblica richiede tale arrotondamento;

STABILIRE che, dalla data di revisione (gennaio 2025) del verbale medico di riconoscimento della situazione di gravità dell'handicap del lavoratore ASU con matricola indicata in oggetto, lo stesso potrà continuare ad usufruire dei benefici summenzionati fino al completamento dell'iter sanitario di revisione;

CHE il lavoratore dovrà trasmettere all'Ufficio competente il nuovo verbale medico, non appena in suo possesso, con l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni variazione delle situazioni di fatto e di diritto dichiarate nella domanda a suo tempo presentata;

CHE, nel caso in cui la visita di revisione si concluda con un verbale di mancata conferma dello stato di disabilità grave del lavoratore con matricola indicata in oggetto, gli effetti del provvedimento di autorizzazione dei benefici cesseranno con decorrenza dal giorno successivo alla data di definizione del nuovo verbale;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari.

Il Funzionario E.Q.
(Dott. Felice Sparacino)
Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi e ai regolamenti attualmente vigenti,

D E T E R M I N A

PER QUANTO scritto in premessa, che qui deve intendersi integralmente riportato;

AUTORIZZARE il lavoratore ASU, con matricola in oggetto indicata, impegnato in attività socialmente utili, inserito nell'elenco di cui all'art. 30 della L.R. 5/2015, ad assentarsi dal servizio per 3 giorni di permesso mensile, fruibili anche in maniera continuativa, o ad ore, nel limite massimo di 12 mensili, ai sensi del 6° comma dell'art. 33 della legge 104/92 e ss.mm.ii., per se stesso nella qualità di persona con handicap in situazione di gravità fino a gennaio 2025, data in cui il verbale prevede la revisione;

DARE ATTO che i permessi frazionati ad ore verranno arrotondati all'ora superiore o inferiore, atteso che l'inserimento obbligatorio sul portale "PerlaPa" del Dipartimento della Funzione Pubblica richiede tale arrotondamento;

STABILIRE che, dalla data di revisione (gennaio 2025) del verbale medico di riconoscimento della situazione di gravità dell'handicap del lavoratore ASU con matricola

indicata in oggetto, lo stesso potrà continuare ad usufruire del benefici summenzionati fino al completamento dell'iter sanitario di revisione;

CHE il lavoratore dovrà trasmettere all'Ufficio competente il nuovo verbale medico, non appena in suo possesso, con l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni variazione delle situazioni di fatto e di diritto dichiarate nella domanda a suo tempo presentata;

CHE, nel caso in cui la visita di revisione si concluda con un verbale di mancata conferma dello stato di disabilità grave del lavoratore con matricola indicata in oggetto, gli effetti del provvedimento di autorizzazione dei benefici cesseranno con decorrenza dal giorno successivo alla data di definizione del nuovo verbale;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari.

DARE ATTO che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DARE ATTO, altresì, che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

TRASMETTERE copia della presente Determinazione Dirigenziale:

Al Sindaco Metropolitano;

Al Direttore Generale;

Alla Segretaria Generale;

Alla Dirigente della VII Direzione - Ufficio "Albo Pretorio";

Alla Dirigente della II Direzione "Servizi Finanziari e Tributari";

Al Responsabile dell'Ufficio "Gestione ASU";

Al lavoratore ASU con matricola in oggetto indicata.

RENDERE NOTO ai sensi della Legge n. 241/1990 che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio "Gestione Giuridica del Personale" Dott. Felice Sparacino. Il Responsabile dell'istruttoria è il sig. Giuseppe Longo, recapiti 090/7761205 - 299 e-mail: f.sparacino@cittametropolitana.me.it; g.longo@cittametropolitana.me.it; protocollo@pec.prov.me.it.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia.

Il Dirigente
(Dott. Giorgio La Malfa)
Firmato digitalmente